

Domenica, 19 Febbraio 2012 | Il portale di riferimento per gli immigrati in Italia

username password [?](#)

[Diventa Mediatore Civile](#)

Iscriviti al Corso per Mediatori
Legalmente Riconosciuto. Info ora!
www.mediatoriconciliatori.it

[sentenza accertamento](#)

Specialisti in Opposizioni a Tutti gli
Accertamenti da parte del Fisco
www.AgenziaDebiti.it/Accer Annunci Google

IMMIGRAZIONE.biz

IL PORTALE DI RIFERIMENTO PER GLI IMMIGRATI IN ITALIA

- [Home](#)
- [Contatti](#)
- [Redazione](#)
- [Disclaimer](#)
- [Privacy](#)
- [RSS](#)
- [Newsletter](#)
- [Sostieni](#)
- [Registrati](#)

- [Archivio](#)
- [Legislazione](#)
- [Circolari](#)
- [Sentenze](#)
- [Libri](#)
- [Domande e Risposte](#)
- [Approfondimenti](#)
- [Servizi Demografici](#)

Ordinanza del 27 gennaio 2012 Tribunale di Firenze

Dichiarato il carattere discriminatorio dell'Avviso di selezione indetto dal Ministero per i Beni Culturali - assunzione personale categorie protette - soggetti disabili - requisiti di partecipazione quello della cittadinanza italiana o comunitaria, escludendo così i candidati extracomunitari



Tribunale di Firenze

Sezione Lavoro

- sciogliendo la riserva di cui all'udienza del 25/1/2012, nel procedimento ex art. 44 D. Lvo 286/98 iscritto al n. 5365/2011 RG promosso da ***** e dalla Associazione ASGI . Associazione Studi Giuridici sull'Immigrazione nei confronti del Ministero per i Beni e le Attività Culturali;

- letto il ricorso ex art.44 D.Lvo . 286/98 proposto da ***** cittadino albanese regolarmente soggiornanti in Italia, e dalla Associazione ASGI, legittimata ad agire ex art. 5 D.L.vo 215/2003 (quale associazione scritta nell'elenco previsto dalla stessa norma come da decreto 11/10/2011 prodotto quale doc. 9) perché - in relazione all'Avviso di selezione indetto dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali in data 4/5/2011 per l'assunzione a tempo indeterminato di personale nel profilo professionale di "addetto ai servizi ausiliari" della Prima area-fascia retributiva "F1", destinato alla categorie protette di cui all'art. 1 L. 68/1999 (soggetti disabili). Avviso che prevede tra i requisiti possesso di "cittadinanza italiana, ovvero di uno degli Stati membri dell'Unione Europea", con conseguente preclusione per la ricorrente di accedere alla selezione, in quanto cittadina extracomunitaria - il Tribunale, previa sospensione della graduatoria, voglio:

a) accertare e dichiarare il carattere discriminatorio dell'Avviso di selezione indetto dal Ministero in data 4/5/2011, per aver previsto, tra i requisiti di partecipazione, quello della cittadinanza italiana o comunitaria e conseguentemente;

b) ordinare al Ministero di cessare comportamento discriminatorio e di rimuovere gli effetti in particolare di:

- spazio modificare l'avviso nella parte in cui sopra consentendo la partecipazione alla selezione della signora ***** e dei lavoratori disabili extracomunitari in condizioni di parità con i cittadini italiani o comunitaria (o, in subordine delle specifiche categorie di cittadini extracomunitari, meglio indicati in ricorso);

- fissare un nuovo termine per la presentazione della domanda di ammissione non inferiore a un mese;

c) ordinare al Ministero di pubblicare l'ordinanza dell'autorità giudiziaria è certa la natura discriminatoria dell'avviso in oggetto su di un quotidiano a tiratura nazionale, a spese dell'ente convenuto, ex art. 4 comma 6 del decreto legislativo 215/2003;

d) disporre, occorrendo, un piano di rimozione ai sensi dell'art. 4 del decreto legislativo 215/2003. Con vittoria di spese diritti ed onorari di causa.

- Letta la memoria difensiva della parte resistente, che chiede rigetto del ricorso, con vittoria di spese, considerato il Ministero ha agito in applicazione della normativa di riferimento, in particolare il DPR 484/1994, da ritenersi tuttora vigente, che consente l'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni sono i soggetti in possesso della cittadinanza italiana (mentre l'art. 38 D.L.vo 165/2001 lo consente ai cittadini membri dell'unione europea);

- ritenuta la fondatezza delle domande avanzate da ***** alla luce della normativa vigente e nell'elaborazione giurisprudenziale in materia, delle considerazioni che seguono:

l'art. 2 D.Lvo 286/98 dispone che "lo straniero regolarmente soggiornanti nel territorio dello Stato gode dei diritti in materia civile attribuita al cittadino italiano, (comma 2) e prevede che "la Repubblica italiana, in attuazione della Convenzione dell'OIL n. 143 del 26.6.1975, ratificata con legge 10/4/1981 n. 158,

garantisce tutti lavoratori stranieri regolarmente soggiornanti nel territorio e alle loro famiglie parità di trattamento che l'uguaglianza di diritti rispetto ai lavoratori italiani" (comma 3), con ciò affermando la piena equiparazione tra cittadini italiani/comunitari e dei cittadini extracomunitari in ambito lavorativo e introducendo un principio di carattere generale inerente il diritto del lavoro secondo cui deve ritenersi illegittimo ogni tipo di discriminazione, sotto i più diversi profili, sia con riguardo alla scelta del dipendente, sia con riguardo alla disciplina e regolamentazione del rapporto, sia-per quanto qui rileva-con riguardo all'aspetto dell'accesso al lavoro; in proposito si rileva come il diritto al lavoro si inquadra senz'altro come uno dei diritti fondamentali della persona costituzionalmente previsti e tutelati, avente natura di diritto soggettivo perfetto, con la conseguente necessità di tutela anche del cittadino comunitario, una volta che ne sia riconosciuta la piena equiparazione al cittadino italiano e comunitario; in tale

prospettiva la Corte Costituzionale, con la sentenza 30/12/1998 n. 454, ha infatti riconosciuto ai lavoratori extracomunitari dotati di permesso di soggiorno lo stesso identico godimento dei diritti già riconosciute lavoratori italiani (in particolare con riguardo il diritto di essere iscritti nell'elenco relativo collocamento obbligatorio);

mentre la più recente pronuncia della Corte Costituzionale di cui all'ordinanza 15 aprile 2011 n. 139, nel dichiarare l'inammissibilità della questione di legittimità costituzionale dell'articolo 38 comma 1 D. Lvo 165/2001 (che consente ai cittadini comunitari l'accesso pubblico impiego), ha preso atto dell'interpretazione costituzionalmente orientata dalla norma impugnata, come più volte affermata dalla giurisprudenza di merito, nel senso che la stessa non precluderebbe l'accesso ai posti pubblici da parte dei cittadini extracomunitari;

- nè può ritenersi che tale diritto si è limitato o ristretto al di là di specifiche ipotesi espressamente prevista per legge, che rimandano ad esigenze di tutela dell'interesse nazionale (i livelli dirigenziali dell'amministrazione dello Stato posti convenzione di vertice amministrativo delle strutture periferiche della PA, posti di magistrati ordinari ecc. osti che implicino esercizio diretto o indiretto dei pubblici poteri o attengano alla tutela dell'interesse nazionale; si richiamano il d.p.r. 487/1994, il Decreto Presidente Consiglio dei Ministri 7/2/1994 n. 174, il d.lvo 165/2001 art. 38);

peraltro le attività interessate sono del tutto estranea alla fattispecie in oggetto, considerate le prestazioni lavorative che la ricorrente andrebbe a svolgere quale "addetto ai servizi ausiliari", certo non implicanti l'esercizio di pubbliche funzioni;

- quanto specificatamente alla normativa di cui al d.p.r. 487/1994, che consente l'accesso all'impiego pubblico i soli cittadini italiani, si ritiene che sia stata implicitamente abrogata dal D.Lvo 286/98 successivamente intervenuto a disciplinare l'intera materia nei termini sopra detti per l'evidente incompatibilità delle due normativa (ex art 15 Preleggi), come già più volte affermato da copiosa giurisprudenza di merito, secondo cui l'attuale normativa in materia di stranieri ha di fatto abrogato la regola generale in forza della quale esiste una riserva di accesso al pubblico impiego a favore dei soli cittadini italiani (si chiama, quanto le giurisprudenza fiorentina, Corte d'Appello di Firenze, ordinanza 2.7.2002, oltre alla giurisprudenza citata dalla ricorrente); è comunque convincere la contraria pronuncia della Corte di Cassazione n. 2417/2006 - secondo cui la norma regolarmente di cui a detto d.p.r. prevale sulla norma di legge di cui all'art. 2 D.Lvo 286/1998, di rango superiore, in virtù della c.d. tecnica della delegificazione operata dall'art- 70 comma 13 D.Lvo 165/2001 - posto che non vi è alcun ragionevole motivo per riservare un trattamento diverso cittadini extracomunitari rispetto agli italiani o comunitari quanto all'accesso al lavoro presso la P.A. e che il principio della parità di trattamento può ben essere salvaguardato ritenendo requisito della cittadinanza richiesto dall'art. 2 d.p.r. 487/1994 (legificato dall'art. 70 comma 13 D.Lvo 165/2001 debba essere riferito allo svolgimento di determinate attività che comportino l'esercizio dei pubblici poteri o di funzioni di interesse nazionale, in caso contrario venendosi a determinare un'ingiusta differenziazione tra cittadino italiano e straniero nell'accesso al lavoro, quindi un evidente trattamento discriminatorio dello straniero (cfr. Tribunale di Bologna ordinanza 7.9.2007, Tribunale di Milano ordinanza 27.5.2008 Giudice dr.ssa Bianchini e Tribunale di Genova, ordinanza 3.6.2008 dr.ssa Parentii));

- ritenuto pertanto che la ricorrente ***** , che ha presentato domanda di ammissione alla selezione entro il termine previsto del 15.11.2011 (cfr l'onda trasmessa via fax in data 12 12 2011 sub doc.5) debba essere messa alla selezione pur essendo cittadina extracomunitaria;

- ritenuto invece, quanto alla domanda di modifica dell'avviso (con la previsione della possibilità di partecipazione anche di lavoratori disabili extracomunitari) e di fissare di nuovo termine di almeno un mese per la presentazione delle relative domande da parte di soggetti extracomunitari, che la domanda

non possa essere accolta, considerato che il ricorso è stato depositato in data 16.12.2011, una volta decorso il termine per la presentazione della domanda (si evidenzia che il bando risulta pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale sin dal 12 luglio 2011) e che lo stesso bando prevedeva la missione "con riserva" dei candidati sprovvisti dei requisiti di ammissione (ex art. 2 comma 3).

- Ritenuto di non accogliere la domanda di pubblicazione del provvedimento ex art. 4 comma 6 D.L.vo 215.2003, non ravvisandosi la necessità di applicare al caso concreto la sanzione de qua, dal momento che il carattere oggettivamente discriminatorio della condotta amministrativa si è comunque realizzato inosservanza disposizione apparentemente vincente, nè quella di fissazione di un piano di rimozione, non meglio precisato dalla stessa parte ricorrente, che non appare necessario nel caso di specie;

- ritenuto di compensare integralmente le spese processuali, per la sussistenza di ragioni gravi ed eccezionali in considerazione del fatto che la condotta della P.A. è;

P. Q. M.

Visto l'art. 44 D.Lvo n. 286/1998

Rigetta ogni diversa domanda, istanza ed eccezione

a) dichiara il carattere discriminatorio dell'Avviso di selezione indetta dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali in data 4.5.2011, per avere previsto tre requisiti di partecipazione quello della cittadinanza italiana o comunitaria;

b) ordina al Ministero per i Beni e le Attività Culturali di cessare il comportamento discriminatorio tenuto nei confronti della ricorrente ***** e di consentirne quindi la partecipazione alla selezione per l'assunzione a tempo indeterminato di personale profilo professionale di "addetti ai servizi ausiliari" della Prima aria-fascia retributiva "F1", destinato alle categorie protette di cui all'art. 1 L. 68/1999 (bando pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 12.7.2011).

Dichiara integralmente compensate le spese processuali.

Si comunichi con urgenza.

Firenze, 26.1.2012

Depositato in Cancelleria

27 gennaio 2012

Si ringrazia l'ASGI per la segnalazione

Sabato, 4 Febbraio 2012

[Prestiti Inpdap 70.000 €](http://www.ConvenzioneInpdap.it) www.ConvenzioneInpdap.it
A Dipendenti Statali e Pensionati Preventivo
Immediato Online !

[Avvocato del Lavoro](http://StudioLegaleFatone.it) StudioLegaleFatone.it
Cause Lavoro senza Anticipo. Richiedi Parere on
line

[Pannelli Fotovoltaici](http://Fotovoltaico-Prezzi.it) Fotovoltaico-Prezzi.it
Confronta 5 Preventivi Gratuiti e Scegli il migliore
della tua zona !

[Laureati Studiando a Casa](http://www.uniecampus.it/univer) www.uniecampus.it/univer
Con eCampus Ora Puoi! Informati Subito sui
Nostri Corsi.

Annunci Google

News



[Rapporto sull'integrazione, prima su tutte è il Friuli Venezia-Giulia](#)

Il Friuli Venezia-Giulia si conferma come la Regione che in termini di inserimento socio-occupazionale eccelle su tutte ...

[Leggi tutto »](#)

[Primo marzo 2012, sarà ancora sciopero degli immigrati](#)

La data del primo marzo è diventata ormai un punto cruciale per manifestare contro il " razzismo istituzionale della ...

[Leggi tutto »](#)

[Aumentate in Europa le domande di asilo](#)

Le richieste di asilo sono aumentate nell'Unione europea: nel secondo trimestre 2011 sono state quasi 69 mila, ...

[Leggi tutto »](#)

[Crisi economica, il 44% degli stranieri ha lavoro fisso](#)

Della profonda crisi economica non sembrano risentirne gli immigrati che da un'analisi della [Leggi tutto »](#)

[Lega, anche in Italia sito web anti-immigrati](#)

C'erano state già tantissime polemiche sull'apertura del sito-bacheca anti-immigrati del partito olandese Pw, guidato ...

[Leggi tutto »](#)

[**Il Presidente della Commissione per le Migrazioni chiede il miglioramento della direttiva sul ricongiungimento familiare UE**](#)

"Il ricongiungimento familiare è un elemento importante del diritto alla vita familiare e una parte essenziale del ...

[Leggi tutto »](#)

Come fare per...

- 1. [Chiedere asilo](#)
- 2. [Ottenere la cittadinanza](#)
- 3. [Fisco](#)
- 4. [Lavorare in Italia](#)
- 5. [Sposarsi in Italia](#)
- 6. [Ricongiungimento familiare](#)
- 7. [Assistenza sanitaria](#)
- 8. [Visti ingresso](#)
- 9. [Turismo](#)
- [Guarda tutti »](#)

Bacheca

- > [Il tuo permesso è pronto?](#)
- > [Verfica la domanda colf e badanti](#)
- > [Regolarizzazione 2009](#)
- > [Speciale Flussi 2011](#)
- > [In Italia in regola](#)
- > [Carta di Roma](#)
- [Guarda tutti »](#)

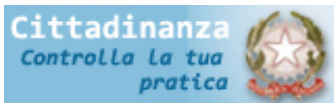
Help.Immigrazione

- > [Sono una cittadina ucraina ...](#)
- > [Sono un cittadino marocchino...](#)
- > [Sono una lavoratrice ...](#)
- > [Sono una lavoratrice ...](#)
- > [Se assumo una persona ...](#)
- [Guarda tutti »](#)

Approfondimenti

- > [Niente carcere agli immigrati clandestini durante la procedura di rimpatrio](#)
- > [Assistenza sanitaria stranieri comunitari](#)
- > [Acquisto della cittadinanza da parte di uno dei genitori stranieri: conseguenze nei confronti dei figli minorenni](#)
- > [Rivendicazioni migranti](#)

- > [Iscrizione anagrafica dei senza fissa dimora](#)
- [Guarda tutti »](#)



Newsletter

Iscriviti alla newsletter, sarai aggiornato sulle ultime notizie.

[Iscriviti »](#)

Canali Rss

- [Ultimi articoli](#)
- [Approfondimenti](#)
- [Legislazione](#)

- [Domande e Risposte](#)

Help.Immigrazione

E' un nuovo canale dove potrai trovare tutte le risposte alle tue domande.

[Frequently Asked Questions \(FAQ\) »](#)

Contattaci

Puoi contattarci compilando il modulo sottostante.

[Online contact form »](#)

©2007-2012 Immigrazione.biz - Tutti i diritti riservati - Vers. 2.0 → [Home](#) | [Redazione](#) | [Newsletter](#) |

[Disclaimer](#) | [Privacy](#) | [Rss](#) |

[APIS di Andrea Parisi](#) - P.I. 01742780891